



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA
Dal 15 al 21 Maggio 2023

Sogliano: sos della sindaca per il problema delle strade

La preoccupazione

è soprattutto

per via Vignola

dove passa la Nove Colli

SOGLIANO

Il maltempo di questi giorni ha reso di nuovo impegnativo il lavoro degli uffici per tenere sotto controllo frane e smottamenti. Già lo scorso inverno c'erano stati vari problemi e alcuni non sono stati risolti.

Ora le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi hanno reso di nuovo di attualità l'emergenza su strade comunali, provinciali e vicinali nel territorio soglianese. Negli uffici comu-

nali preposti si stanno seguendo da vicino vari casi.

«Stiamo intervenuti su molte strade con ditte specializzate e l'ausilio dei nostri operai - informa la sindaca Tania Bocchini - L'ufficio tecnico e manutenzione del Comune lavora senza sosta per produrre gli atti, seguire i cantieri e raccogliere le segnalazioni e ringraziare, in particolare, Veronica Scarpellini e Mirka Martassoni».

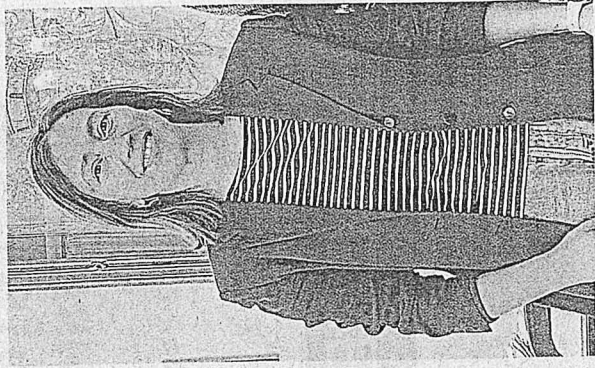
Attualmente una frana impegnativa incombe su via Vignola, tra Sogliano e Ponte Uso. Tra l'altro, il punto interessato dal movimento franoso si trova lungo l'itinerario della corsa ciclistica Nove Colli, in programma il 21 maggio, in un tratto do-

ve i corridori pedaleranno in salita. La frana, collocata al chilometro 2 + 100 della Strada provinciale 30, risale a qualche mese fa. La Provincia aveva istituito il senso unico alternato e aveva posizionato delle protezioni, ma al momento non ha disposto lavori strutturali: sembra che il motivo sia la mancanza di risorse.

«Siamo ancora in allerta meteo - prosegue la sindaca - continuiamo a lavorare e vigilare, ma è d'obbligo una riflessione. Ci stiamo confrontando con un'accelerazione e un aumento dei fenomeni estremi diventati più frequenti a causa dei cambiamenti climatici. Manutenzione e prevenzione sono quan-

to mai necessarie, ma non esistono soluzioni semplici. Servono piani di adattamento strutturali e non sono così immediati come si vorrebbe sperare. La risposta va perciò ricercata nel dialogo interistituzionale e nella cooperazione con i privati. Nei giorni scorsi ho partecipato a una call con la vicepresidente della Regione, Irene Priolo, dedicata a fare un aggiornamento sull'emergenza nell'Appennino forlivese e continuiamo a mantenere aperto il dialogo con la protezione civile regionale e la prefettura. Anche portare ai tavoli le nostre problematiche è parte del percorso per risolverle».

GIORGIO MAGNANI



Tania Bocchini, sindaco di Sogliano

Primo Piano



La strada sconquassata dalla frana a Montecodruzzo

Nel Rubicone si lotta contro frane in collina

Diverse strade chiuse

RUBICONE GIORGIO MAGNANI

Una domenica a combattere contro frane in collina, fango nelle case e macigni ormai introvabili per la sicurezza del Rigossa. Oggi le scuole saranno ancora chiuse a Sogliano, Borghi e Roncofreddo.

Montiano

L'unica strada chiusa è la via Fontanazze a Montenovo, ma ci sono varie frane in altri punti. «Stiamo continuando a lavorare - informa il vicesindaco Renato Ridolfi - anche grazie al prezioso aiuto volontario di imprenditori e agricoltori del nostro territorio che utilizzano anche mezzi propri per mettere in sicurezza le strade. La situazione è in continua evoluzione e alcune frane possono essere in movimento e ci dovremo fare i conti nei prossimi giorni. Siamo tutti in giro a monitorare le emergenze del territorio».

Sogliano

A Sogliano ci sono molte emergenze, tra cui si è aggiunto un tratto della Sp 79 Santa Maria Riopetra, chiusa nella parte alta, all'innesto con la Sp 11 Strigara, quindi i residenti che si trovano più a valle riescono a raggiungere la frazione di Bivio Montegelli e la vallata del Savio. Montetiffi è

ancora raggiungibile ma si sta lavorando per trovare una viabilità alternativa (tipo Serra e Tornano) prima che la strada Sp 88 con un frana che avanza potrebbe isolare la frazione. Apprensione nel capoluogo in via Petro Nenni dove c'è una frana e via Faggeto, dove c'è una maxi frana che incombe sul versante nord est di Sogliano capoluogo per 400 metri e con sopra una ventina di abitazioni.

Roncofreddo

Varie le strade provinciali che sono interdetto al traffico da ordinanza provinciale: sp 40 Badia Santa Paola (via Garibaldi) e in un altro tratto, Sp 9 Cesena Sogliano, Sp 74 Cesena Sorrivoli, Sp 75 dal ponte Bailey a Monteleone, Sp 122 dall'incrocio con Monte delle forche fino a Montenovo. Dal Comune lanciano un appello: «Ricordiamo a tutti, ciclisti compresi, che la circolazione su tutte le strade, anche se aperte, è estremamente pericolosa: infatti i movimenti franososi ancora attivi, inoltre le carreggiate sono ridotte nella quasi totalità dei casi, sono sporche e molto scivolose. È necessario spostarsi solo in casi di necessità e prestando la massima attenzione».

Al lavoro anche in pianura

Un timido sole, ieri, ha aiutato

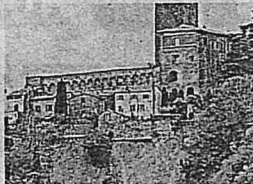
nel portarsi avanti nel curare le ferite da alluvione. A Savignano, Longiano e Gatteo si tengono d'occhio i fiumi e le frane. «Stiamo lavorando senza sosta per riaprire le varie strade ancora chiuse - dice Mauro Graziano, sindaco di Longiano - siamo a buon punto in via Ribano e contiamo di risolvere nelle prossime ore. Per altre strade, tra cui la via Belvedere lunedì mattina ci coordiniamo con il servizio regionale per decidere il tipo di intervento».

A Gambettola il Consorzio di bonifica prosegue a ritmo serrato nel chiudere i larghi varchi aperti dall'alluvione sul torrente Rigossa. Sulle vie Sottorigossa e Soprarrigossa sono all'opera gli escavatori che stanno rinforzando gli argini, sperando che nelle prossime ore non arrivi un'altra valanga d'acqua da monte. «L'opera del Consorzio è incessante e senza pause - informa la sindaca di Gambettola, Letizia Bisacchi - nonostante sia un giorno festivo i lavori proseguono. C'è solo il problema sul reperimento dei grossi massi che ora stanno scarreggiando. Nelle case di via Soprarrigossa si stanno completando gli sgomberi e le pulizie dopo l'ondata di acqua e fango nelle case. La grande mole di materiali resi inservibili sono posizionati davanti alla case e raccolti da Hera».

A Monteleone resistenze all'ordine di evacuazione

RONCOFREDDO

«Tutti i 20 abitanti di Monteleone hanno ricevuto giovedì sera la notifica di un provvedimento di evacuazione dalle case di piazza Byron». Lo riferisce Fabio Mengozzi, residente nel borgo, che però aggiunge che «i cittadini hanno già incontrato più di un geologo sul posto e dal parere scientifico è emerso che la frana, pur grave, ha riguardato un ciglio di strada dietro due case che non ha leso la base di tufo su cui le case sono costruite dal 1.600 e non ha leso la loro stabilità. Acqua e luce sono mancate solo per qualche ora. È vero che la viabilità da Montiano a Monteleone, e anche da Calisese, è compromessa, ma sono rimaste sempre percorribili in sicurezza le vie di Bagnolo e Santa Paola, e il paese è raggiun-



La frana a Monteleone

gibile». Per queste ragioni «gli abitanti del borgo chiedono con forza, che nessun altro provvedimento venga emesso nei loro confronti e di poter rientrare nelle loro case». Case dove «hanno deciso di restare le due famiglie storiche, pur ammonite sulla possibilità di un provvedimento nei loro confronti». Mengozzi auspica che «l'amministrazione comunale asseconi il desiderio della comunità di restare». **GM**

Primo Piano

Da Ciola Araldi a Montetiffi tanti borghi isolati

Aumentano intanto le persone fatte evacuare e interi piccoli paesini rischiano di scomparire
Una frana minaccia abitazioni a Sogliano capoluogo



mattina un nutrito gruppo di tecnici e cittadini ha effettuato una ricognizione ad Alfero sui terreni della "castagneta" alle pendici del Monte Comero, storicamente soggetta a fenomeni franosi. L'iniziativa aveva lo scopo di verificare eventuali criticità idrogeologiche. «Con oltre 20 cittadini - spiega il sindaco Enrico Salvi -, con i carabinieri forestali, con volontari della Misericordia, del Gruppo Alpini, dell'associazione Cacciatori, abbiamo effettuato un sopralluogo in gran parte del versante per vedere se c'erano situazioni di rischio. Abbiamo notato qualche piccolo spostamento ma non abbiamo rilevato particolari criticità. I cittadini e le associazioni si sono impegnati a tenere monitorata la situazione e anche nella giornata di domenica (oggi, ndr) si verificherà se vi sono stati scostamenti. La situazione appare comunque sotto controllo».

RUBICONE GIORGIO MAGNANI

Borghi isolati dalle frane in collina: trema anche Montetiffi. Sos a protezione civile regionale per Ciola Araldi, isolata da sei giorni con centinaia di animali che stanno terminando le scorte alimentari. Crescono intanto gli sfollati, alcuni evacuati con ordinanza e altri volontariamente. Scuole chiuse anche lunedì a Sogliano, Borghi e Roncofreddo.

Le frazioni di Roncofreddo

Ardiano è stata tre giorni senza acqua e luce, ripristinate venerdì, mentre un varco è stato aperto ieri, dalla via Garampa ma non si sa per quanto possa tenere. Disperate le due attività ristorative che hanno dovuto annullare prenotazioni importanti in periodo di crese e comunione. Monteleone è un borgo fantasma dopo l'ordinanza di sgombero per la frana che mina l'abitato. Anche Montecodruzzo ha visto sfollare gli 11 abitanti per frana in corso sulla strada di accesso e serio rischio isolamento: «Se non ci fosse stato l'intervento milionario di messa in sicurezza eseguito nel 2020-2021 - riferisce un residente ora riparato a Gualdo - il paese e la torre oggi forse non ci sarebbero più».

«Sono oltre 60 gli sfollati nelle varie frazioni - conferma la vice-

sindaca Daniela Dellachiesa - isolati alcuni borghi, mentre è drammatica la situazione di Ciola Araldi, dove il secondo giorno sono sfollate 8 persone e ne sono rimaste altrettante per dare da mangiare agli animali. La strada non esiste più: Abbiamo chiesto aiuto alla protezione civile per portare mangimi per via aerea, visto che stanno esaurendo le scorte. Ringraziamo tutti quanti ci stanno aiutando. Tecnici Enel si sono sacrificati a oltranza per ripristinare la corrente. Anche i ragazzi di Sorrivoli guidati da don Pasquale Gentili, hanno raccolto online a ieri sera oltre 23.500 euro (436 donazioni)».

Alla Pro loco "G. Malatesta" è arrivata la solidarietà della Pro loco di Casalborgone (provincia di Torino) che sta facendo in questi giorni la "Fiera del Pisello" e visto che l'anno scorso le due Pro locos erano gemellate alla "Sagra del pisello" di Roncofreddo: «Abbiamo deciso di devolvere gran parte dell'incasso del nostro padiglione gastronomico pro Roncofreddo e chi vorrà potrà fare donazioni aggiuntive».

Frane a Sogliano

Anche a Sogliano le scuole rimarranno chiuse lunedì e gli sfollati aumentano. «La nuova emergenza è la Sp 88 con un frana che avanza e potrebbe isolare Montetiffi. Si lavora per ripristinare una

l'assessore Gianluca Magnani - Poi attendiamo verifiche da parte dei tecnici della Provincia e della protezione civile sulla provinciale Sp 11, ad oggi percorribile ma non sappiamo quanto effettivamente sicura. Da ieri abbiamo altre famiglie sfollate anche in località Castellaro. Quindi in totale sono oltre una trentina le persone sfollate, in gran parte da amici e parenti, qualcuno in albergo a Bellaria».

Montiano

«A Montiano la situazione è molto seria per la presenza di numerose frane e smottamenti - informa il vice sindaco Renato Ridolfi - solo grazie al prezioso aiuto volontario di imprenditori e agricoltori siamo intervenuti nei punti più critici: via Guardè, via Golano, via Crete, fondovalle Rigossa e altri. Quello che ci preoccupa maggiormente ora è la frana di via Fontanazza a Montenovio sulla quale sta iniziando ad operare una ditta specializzata». Ieri il sindaco Fabio Molari ha fatto un video sul profilo facebook del Comune: «Sono giorni molto duri - ha detto - le frazioni e le zone di campagna sono devastate. Uniti cercheremo di uscire presto da questa situazione». La Pro loco annulla "Montiano divino" che si doveva tenere il 2 e 3 giugno.

Fango in pianura

Va un po' meglio in pianura, ma restano frane e cantine da ripulire. «Stiamo continuando a spalare il fango dalle abitazioni - afferma la sindaca di Gambettola, Letizia Bisacchi - tenendo sott'occhio i livelli del Rigossa. Il Consorzio di bonifica che sta mettendo in sicurezza degli argini». Massima allerta anche a Longiano, Gatteo, Savignano dove continua il presidio per monitorare i bisogni e le frane. A supporto della polizia locale dell'Unione Rubicone e Mare restano attivi fino al 27 maggio otto agenti della polizia locale di Modena. A Savignano permane il divieto di transito veicolare e pedonale in un tratto di via Rubicone Destra. Dalle parrocchie di Longiano ieri pomeriggio, dopo aver ripulito strade e cantine a Budrio, sono partiti per Cesena vari volontari per aiutare a spalare il fango.



La frana di via Faggeto a Sogliano

strada alternativa verso Serra e Tornano. Oltre agli sfollati che aumentano nelle frazioni, abbiamo anche alcuni residenti di via Faggeto nel capoluogo che sono dovuti andare da parenti, in quanto c'è una maxi frana che incombe sul versante nord est di Sogliano capoluogo con sopra varie case».

Borghi

Scuole chiuse anche lunedì: «Stiamo valutando, di concerto con la preside e le amministrazioni di Sogliano e Roncofreddo, la riapertura per martedì - riferisce